



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 456 del 29/06/2023

Oggetto: Procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 50/16, rivolta all'affidamento della fornitura e posa in opera denominata "Rete di monitoraggio attraverso sensoristica e videosorveglianza per la protezione del patrimonio idrico del bacino di alimentazione del gruppo sorgivo di cassano irpino e misure di accompagnamento" *ammesso a finanziamento nell'ambito del PON "Legalità 2014-2020 "*. CUP D77H9000220006 - CIG 89125336E5. **Decreto di nomina Direttore dei lavori.**

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49, di "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la L. 27 febbraio 2009, n. 13 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente*";

Visto il D. Lgs. n. 30/2016, "*Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativo alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento*";

Visto l'art. 63 del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51, comma 2, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto Idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

1
TC
P



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vista la L. 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 ha dettato nuove “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

Visto il D.M. n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*” che, in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D. Lgs. n. 152/2006, ha provveduto ad istituire le Autorità di bacino distrettuali;

Visto il Piano di Gestione Acque, I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24 febbraio 2010, approvato con DPCM del 10 aprile 2013, II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03 marzo 2016, approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 e il III ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021 per il quale è in fase di pubblicazione il DPCM di approvazione;

Visto il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3 marzo 2016 e DPCM del 27 ottobre 2016, e il II ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021 ed approvato con D.P.C.M. del 1° dicembre 2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell’8 febbraio 2023;

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale registrato alla Corte dei Conti in data 10 agosto 2017 riconfermata con D.P.C.M. del 25 agosto 2022 registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022 n. 2353 a decorrere dal 14 luglio 2022;

Visto il Programma Operativo Nazionale (PON) “*Legalità*” 2014-2020, approvato e riprogrammato con le Decisioni della Commissione Europea n. 7344/15 e n. 20/18, rivolto alla creazione di una strategia comune in materia di crescita intelligente, sostenibile, inclusiva ed al conseguimento della coesione economica, sociale, territoriale;

Visto, in particolare, l’Asse 2 del PON “*Legalità*” 2014-2020, rivolto a rafforzare il presidio di legalità in aree a particolare vocazione produttiva, il cui sviluppo è minato dalla forte presenza della criminalità organizzata;

Visto il Protocollo d’Intesa tra l’Arma dei Carabinieri e l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, sottoscritto in data 16/04/2019 e rinnovato in data 22/05/2023, rivolto a disciplinare, anche secondo principi di precauzione, prevenzione e correzione, lo svolgimento di attività d’interesse comune afferenti il territorio del distretto (*iniziative per la salvaguardia del territorio ed il rispetto della normativa a tutela dell’ambiente – n di attività di ricerca e di approfondimento delle tematiche ambientali – iniziative divulgative e di sensibilizzazione per la diffusione della cultura ambientale*);

Visto il Protocollo d’Intesa tra il Ministero dell’Interno / Dipartimento Pubblica Sicurezza (*nella persona dell’Autorità di Gestione del PON “Legalità” 2014-2020*) e l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, sottoscritto in data 03/05/2019, rivolto ad implementare un sistema di raccolta dati mediante strumenti di videosorveglianza e sensoristica, indispensabile per contrastare i fenomeni illegali che minacciano il patrimonio



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

idrico del bacino di alimentazione del gruppo sorgivo di Cassano Irpino, destinato all'approvvigionamento idrico di oltre due milioni di persone e di vaste aree produttive campane, lucane e pugliesi;

Considerato che con D.S. n. 303 del 03/05/2019 l'Autorità di Bacino Distrettuale ha inteso dare attuazione al Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Interno, approvando lo schema del progetto "*Sistema di protezione e sorveglianza del Bacino di alimentazione del Gruppo Sorgivo di Cassano Irpino*" da finanziare nell'ambito del PON "Legalità" 2014-2020;

Considerato che con nota prot. n. 5425 del 13/05/2019 l'Autorità di Bacino Distrettuale ha sottoposto il progetto all'attenzione del Ministero dell'Interno, chiedendone il finanziamento;

Considerato che con nota prot. n. 6996 del 02/08/2019 il Ministero dell'Interno ha comunicato all'Autorità di Bacino l'ammissione a finanziamento del progetto "*Sistema di protezione e sorveglianza del Bacino di alimentazione del Gruppo Sorgivo di Cassano Irpino*" nell'ambito del PON "Legalità" 2014-2020, Asse 2 – Azione Specifica 2.1.1;

Considerato che con nota prot. 10535 del 09/08/2019 l'Autorità di Bacino Distrettuale ha accettato il finanziamento accordato;

Considerato che con D.S. n. 549 del 06/09/2019, tenuto conto dei ruoli previsti nella documentazione di riferimento del PON "Legalità" 2014-2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha nominato l'ing. Pasquale Coccaro, dipendente dell'Autorità, "*RUP e coordinatore del progetto*";

Considerato che con D.S. n. 719 del 04/11/2019 l'Autorità di Bacino ha approvato le Linee Strategiche per la redazione del progetto esecutivo, sancendo l'avvio concreto delle attività;

Considerato che il Segretario Generale, dott.ssa Vera Corbelli, ha assunto le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ex art. 31, co. 1, del D.lgs. 50/2016;

Considerato che con D.S. n. 499 del 25/09/2020 con cui è stato nominato l'ing. Giovanni Pisciotta, funzionario dell'Autorità di Bacino, Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) del progetto "*Sistema di protezione e sorveglianza del Bacino di alimentazione del Gruppo Sorgivo di Cassano Irpino*" nell'ambito del PON "Legalità" 2014-2020;

Considerato che nell'ambito dei fabbisogni, rappresentati negli elaborati progettuali, è prevista la fornitura per la realizzazione di una "*Rete di monitoraggio attraverso sensoristica e videosorveglianza per la protezione del patrimonio idrico del bacino di alimentazione del Gruppo Sorgivo di Cassano Irpino e misure di accompagnamento*" mediante una procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 50/2016;

Considerato che, in base alle Linee Guida per l'Attuazione del PON Legalità, per i progetti tecnologici è necessario acquisire il parere della *Task Force "Infrastrutture Tecnologiche" dell'Autorità di Gestione* in merito alla coerenza della documentazione tecnica di gara con il progetto finanziato, lo stesso sarà oggetto di successive verifiche in fase di controllo da parte degli organismi preposti;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vista la nota prot. n. 19020 del 30/06/2021 con la quale è stata trasmessa tutta la documentazione di gara per l'affidamento di forniture per la realizzazione di una *"Rete di monitoraggio attraverso sensoristica e videosorveglianza per la protezione del patrimonio idrico del Bacino di alimentazione del Gruppo Sorgivo di Cassano Irpino e misure di accompagnamento"* (disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto, specifiche tecniche e schema di contratto) al Ministero dell'Interno ai fini dell'acquisizione del parere di conformità della Task Force Tecnologie;

Vista la nota prot. n. 7832 del 15/07/2021 del Ministero dell'Interno/Dipartimento della Pubblica Sicurezza, acquisita in pari data al protocollo dell'Autorità di Bacino al protocollo al n. 20630, con la quale si comunica il parere della Task Force Tecnologie ritenendo la documentazione di gara conforme alla previsione della scheda di progetto e un riallineamento della procedura di affidamento e dell'importo del lotto da aggiudicare;

Visto il parere positivo della Task Force Tecnologie, si è ritenuto possibile autorizzare l'avvio della procedura aperta dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016 per la fornitura e posa in opera denominata *"Rete di monitoraggio attraverso sensoristica e videosorveglianza per la protezione del patrimonio idrico del Bacino di alimentazione del Gruppo Sorgivo di Cassano Irpino e misure di accompagnamento"* ammesso a finanziamento nell'ambito del PON "Legalità" 2014-2020;

Considerato che l'importo complessivo dell'appalto presunto è pari a € 1.382.213 ,77 (IVA esclusa), di cui € 150,00 (IVA esclusa) per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 1.382.063 ,77 (IVA esclusa) soggetti a ribasso;

Visto il D.S. n. 1011 del 22/09/2021 con cui è stato autorizzato l'avvio della procedura di gara, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, la cui spesa massima prevista è pari a € 1.382.213,77 oltre IVA, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 6, del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento della fornitura e posa in opera denominata *"Rete di monitoraggio attraverso sensoristica e videosorveglianza per la protezione del patrimonio idrico del Bacino di alimentazione del Gruppo Sorgivo di Cassano Irpino e misure di accompagnamento"* con riferimento ai fabbisogni del progetto *"Sistema di protezione e sorveglianza del Bacino di alimentazione del Gruppo Sorgivo di Cassano Irpino"* ammesso a finanziamento nell'ambito del PON "Legalità" 2014-2020;

Visto il D.S. n. 41 del 22/02/2022 con il quale è stato aggiudicato l'affidamento di forniture per la realizzazione di una *"Rete di monitoraggio attraverso sensoristica e videosorveglianza per la protezione del patrimonio idrico del bacino di alimentazione del Gruppo Sorgivo di Cassano Irpino e misure di accompagnamento"* al *Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese* composto dalla società S.E.T.I. S.n.c. in qualità di mandataria, con sede legale in Via Francesco Faiella, 22, 84018 Scafati (SA), dalla società



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

RI.A.S. S.r.l. come mandante, con sede legale in Via Roma, 1, 82030 Foglianise (BN) e dalla società Servizi Geologici Tecnici S.r.l. come mandante, con sede legale in Via Settimo Mobilio, 82, 84127 Salerno (SA), al prezzo di cui all'offerta economica di € 1.250.779,51 oltre IVA con un ribasso del 9,51% sulla base d'asta;

Visto l'art. 32 del D.lgs. 50/2016, con il quale sono state disciplinate le fasi di affidamento degli appalti pubblici;

Visto, in particolare, l'art. 32, co. 7, del D.lgs. 50/2016, con il quale è stato previsto che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

Visto il D.S. n. 424 del 10/06/2022 con il quale l'aggiudicazione relativa all'affidamento di forniture per la realizzazione di una "Rete di monitoraggio attraverso sensoristica e videosorveglianza per la protezione del patrimonio idrico del bacino di alimentazione del Gruppo Sorgivo di Cassano Irpino e misure di accompagnamento", CUP D77I19000220006 - CIG 89125336E5, diviene efficace;

Visto il Decreto Ministeriale di approvazione di contratto, N. prot. 19183 del 04/05/2023, con il quale si conferma il contratto stipulato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con il RTI S.E.T.I s.n.c./Servizi Geologici Tecnici s.r.l per un importo complessivo di 1.525.951,00 euro IVA inclusa;

Visto il Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto del 15/05/2023 con il quale, alla presenza del DEC Ing. Giovanni Pisciotta in qualità di rappresentante dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e del Dott. Ciro Cirillo in qualità di legale rappresentante della capogruppo mandataria del RTI, si procede all'avvio delle attività che dovranno essere svolte in 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi;

Considerato che le attività da svolgere ai fini dell'installazione della strumentazione di monitoraggio e di videosorveglianza oggetto dell'affidamento in parola prevede la realizzazione di opere che si configurano, ai sensi del DPR 380/2001, quali interventi di edilizia libera, per le quali si richiede la figura di un Direttore dei lavori, di cui si è reso disponibile a svolgere tale compito l'Ing. Carmine Forgione funzionario dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Per quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.
2. Di nominare l'Ing. Carmine Forgione, Direttore dei lavori per la realizzazione delle opere necessarie all'installazione della strumentazione di monitoraggio e videosorveglianza relativa al servizio in oggetto.



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

3. Di trasmettere il seguente decreto al RUP e coordinatore del progetto, ing. Pasquale Coccaro, e al Direttore di Esecuzione del Contratto, in. Giovanni Pisciotta.
4. È autorizzata la pubblicazione del presente decreto sul sito *www.distrettoappenninomeridionale.it / Sezione Amministrazione Trasparente / Provvedimenti.*

Il Segretario Generale

Dott.^{ssa} Vera Corbelli